



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 733 della seduta del 20 DIC. 2024.

Oggetto: Nomina del Responsabile della prevenzione corruzione e della Trasparenza della Giunta della Regione Calabria

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: f.to Dott. Filippo Pietropaolo

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: f.to Dott.ssa Marina Petrolo

Dirigente di Settore: f.to Avv. Roberta Cardamone

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente		X
2	FILIPPO PIETROPAOLO	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	CATERINA CAPPONI	Componente	X	
5	MARIA STEFANIA CARACCILO	Componente		X
6	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
7	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. / allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
f.to Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

- che con Deliberazione n. 140 del 02 aprile 2019 è stato individuato il Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012;
- che la Giunta regionale, con la Deliberazione n. 572 del 24 ottobre 2024, ha stabilito *“DI PROCEDERE - tenuto conto della permanenza, giusta DGR n. 140/2019, nell'incarico dell'attuale RPCT della Giunta della Regione Calabria dal 02 aprile 2019 - all'avvio delle procedure per l'individuazione di altro Dirigente a cui conferire le suddette funzioni e ciò al fine di garantire la necessaria rotazione nell'esercizio del ruolo del RPCT per come raccomandata dal PNA 2022, demandando al Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane” la pubblicazione sul sito web istituzionale di apposito interpello rivolto ai Dirigenti di ruolo della Giunta della Regione Calabria ;*
- che pertanto in data 05 novembre 2024 è stato pubblicato sul sito web istituzionale un Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo della Giunta della Regione Calabria, per il conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e di Responsabile della Trasparenza della Giunta della Regione Calabria;
- che con nota prot. n. 757811 del 3 dicembre 2024 il Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, acquisite le candidature pervenute, le ha trasmesse alla Giunta Regionale per le valutazioni di competenza;

VISTA:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* che, al fine di prevenire e reprimere i fenomeni corruttivi nelle pubbliche amministrazioni, ha, tra l'altro, introdotto la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- la Circolare della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013 recante *“Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n.33 e s.m.i., che all'art. 43, comma 1, prevede che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione svolge di norma le funzioni di Responsabile della Trasparenza;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico), che all'art. 15 disciplina la Vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato in controllo pubblico;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”*, che, tra l'altro, con l'art. 41 co. 1 lett. f) ha modificato l'art. 1, co. 7, della legge 190/2012, prevedendo che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

DATO ATTO: che al Responsabile della Prevenzione della Corruzione sono attribuite, ai sensi della L. n. 190/2012, tra l'altro, le seguenti funzioni:

- segnalare all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indicare agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, comma 7).
- elaborare la proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione (art. 1, comma 8,);
- collaborare con l'OIV fornendo documentazione e informazioni necessarie per i controlli di cui al comma 8bis dell'art. 1;
- verificare l'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art. 1 comma 10 lett. a);

- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1 comma 10 lett. b);
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sull'etica e la legalità (art. 1, comma 10, lett. c);
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8,);

DATO ATTO che, ai sensi della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013, recante *“Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*:

- la scelta del responsabile della prevenzione della Corruzione deve preferibilmente ricadere su Dirigenti di ruolo, che non siano stati destinatari di provvedimenti giudiziali di condanna, né di provvedimenti disciplinari, che abbiano dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo e che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi;
- per quanto possibile deve essere evitata la designazione di dirigenti incaricati di quei settori che sono considerati tradizionalmente più esposti al rischio della corruzione.
- non risultano compatibili con la funzione di RPC i dirigenti inseriti negli uffici di diretta collaborazione, i dirigenti con incarico di studio e ricerca;
- l'incarico di responsabile della prevenzione si configura come incarico aggiuntivo da conferire a dirigente già titolare di incarico dirigenziale senza che debba intervenire una modifica e/o integrazione dell'atto di conferimento dell'incarico;

CONSIDERATO che la disciplina introdotta dal D. Lgs. n. 97/2016 è volta ad unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, per cui, il Responsabile viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 7, della sopracitata Legge n. 190/2012, prevede che l'organo di indirizzo politico di ciascuna pubblica amministrazione designa il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

VISTO l'art. 11, comma 2, del CIDA del personale dirigente della Giunta della Regione Calabria triennio normativo 2021-2023 parte economica 2021, approvato in data 31 agosto 2021, che prevede che nell'ipotesi di affidamento dell'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza si applica il comma 1 del medesimo articolo ovvero l'attribuzione a titolo di retribuzione di risultato, previa valutazione e, limitatamente al periodo di conferimento, di un importo di valore pari al 30% del valore economico della retribuzione di posizione (...)

VISTA la Deliberazione dell'ANAC n. 27 del 19 gennaio 2022, con la quale è stato approvato il *“Regolamento per la costituzione e la gestione di un Registro dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza”*;

DATO ATTO che la Giunta Regionale, valutate le candidature acquisite per il tramite del Dipartimento Organizzazione e Personale ha individuato quale RPCT il Dott. Roberto Cosentino;

VALUTATO che in considerazione della complessità delle funzioni e delle responsabilità attribuite, ai sensi del D.Lgs, n. 33/2013 e della L. n. 190/2012, al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Dirigente a cui conferire detti incarichi debba possedere competenze specialistiche e una considerevole esperienza professionale nel campo amministrativo, nei sistemi organizzativi e della loro analisi e sviluppo;

TENUTO CONTO, in particolare:

- che allo stesso sono rimessi poteri d'impulso, che incidono sugli assetti di carattere organizzativo e funzionale, finalizzati a garantire il sistema della prevenzione della corruzione e della

trasparenza e, nel contempo, ad assicurare il buon andamento, presupposto di efficienza, efficacia e qualità;

- che per il tipo di funzioni svolte dal RPCT, improntate alla necessaria collaborazione e interlocuzione con gli uffici, lo stesso deve possedere conoscenza delle tecniche di *internal auditing*, nonché adeguate competenze nell'impiego delle tecnologie tali da garantire idonei flussi informativi atti a supportare gli organi di controllo e vigilanza nei rispettivi compiti;

RITENUTO: che, anche alla luce delle indicazioni operative fornite dalla Circolare della Funzione Pubblica n. 1/2013, il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria in servizio presso il Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" quale Dirigente del Settore "UOA Valorizzazione e Promozione del Patrimonio Naturale" è in possesso sulla base della disamina del curriculum vitae, disponibile per la consultazione sul sito web istituzionale, di una formazione culturale, nonché di una esperienza professionale e delle competenze specifiche richieste dall'avviso, adeguate a ricoprire l'incarico di Responsabile della prevenzione corruzione e della trasparenza;

VERIFICATO in particolare che il Dirigente Dott. Roberto Cosentino non è stato destinatario di provvedimenti giudiziali di condanna, né di provvedimenti disciplinari e ha dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo e non si trova in situazioni di conflitto di interessi;

DATO ATTO che il Piano Nazionale Anticorruzione all'all. 3, rubricato "*Il RPCT e la struttura di supporto*", prevede al paragrafo 1.7 rubricato "*Supporto operativo al RPCT*" che "*Al fine di garantire che il RPCT possa svolgere il proprio ruolo con autonomia ed effettività, l'organo di indirizzo dispone «le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei» al RPCT. La scelta sul tipo di supporto da garantire a questo soggetto è sempre rimessa alla discrezionalità dell'amministrazione, nel rispetto dell'autonomia organizzativa della stessa*";

PRESO ATTO che la Deliberazione n. 29 del 01 febbraio 2021 recante ad oggetto "*Competenze in materia di trattamento dei dati personali - approvazione modifiche al regolamento regionale n. 20 del 18 dicembre 2018*":

- **stabilisce** che "*il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) sia afferente funzionalmente alla struttura "Anticorruzione e Trasparenza", per facilitare la collaborazione con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) e agevolare le attività di consultazione del Garante Privacy da parte di quest'ultimo*;
- **dà mandato** "*al Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) di riorganizzare, in considerazione delle modifiche apportate al regolamento regionale n. 20 del 18 dicembre 2018, il "Tavolo tecnico dei delegati dipartimentali per il trattamento dei dati personali", istituito con la deliberazione di Giunta regionale 14 dicembre 2018, n. 626*";

VALUTATO, che sulla base delle sopracitate indicazioni contenute nel PNA 2022 - a fronte delle copiose funzioni che la normativa vigente prevede per le Pubbliche Amministrazioni in materia di prevenzione della corruzione, nonché trasparenza e protezione dei dati - sia opportuno prevedere l'assegnazione funzionale in via esclusiva al RPCT e al RPD di personale, nel numero di massimo di sei unità, senza maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., ("*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*");
- la Legge Regionale 13 maggio 1996, n. 7 e s.m.i. ("*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale*");
- la Legge regionale del 7 agosto 2002, n. 31 e s.m.i. ("*Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale*");
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*");

- la Legge regionale n. 19/2001 e s.m.i. (*"Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso"*);
- Il CCNL Area Funzioni Locali—Dirigenza del 16 luglio 2024;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento attestano che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del vicepresidente Dott. Filippo Pietropaolo, con delega alle politiche in materia di Organizzazione e Risorse Umane della Giunta regionale della Regione Calabria, a voti unanimi,

DELIBERA

- 1) DI NOMINARE** quale Responsabile della Prevenzione corruzione e della trasparenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente a tempo indeterminato della Giunta della Regione Calabria, in possesso delle competenze tecniche e di una esperienza professionale adeguata all'incarico;
- 2) DI PRECISARE** che l'incarico oggetto del presente atto
 - si configura come incarico aggiuntivo rispetto a quello allo stato ricoperto dal Dott. Roberto Cosentino che, pertanto, non si configura la necessità di una modifica e/o integrazione dell'atto di conferimento e non comporta automatismo tra la revoca/cessazione anticipata dell'incarico dirigenziale di ruolo e quello di RPCT.
 - decorre dalla data di notifica al Dirigente interessato del presente provvedimento ed ha durata triennale ed è eventualmente prorogabile per una sola volta.
- 3) DI DARE ATTO**, altresì, che ai sensi dell'art. 11, comma 2, del CIDA del personale dirigente della Giunta della Regione Calabria (triennio normativo 2021-2023) approvato il 31.08.2021 al Dirigente Dott. Roberto Cosentino per l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è riconosciuta l'attribuzione, a titolo di retribuzione di risultato, previa valutazione e, limitatamente al periodo di conferimento, di un importo di valore pari al 30% del valore economico della retribuzione di posizione (...);
- 4) DI DEMANDARE** al Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane le procedure per l'assegnazione funzionale in via esclusiva al RPCT e al RPD di personale, nel numero di massimo di sei unità, senza maggiori oneri a carico del bilancio regionale;
- 5) DI TRASMETTERE** la presente deliberazione alla Commissione Indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), in qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione alla mail anticorruzione@anticorruzione.it ;
- 6) DI DEMANDARE** al RPCT nominato con il presente provvedimento l'iscrizione, ai sensi e nelle modalità di cui all'art. 4 della Delibera ANAC n. 27 del 19 gennaio 2022, nel Registro dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza precisando che la richiamata deliberazione ANAC è consultabile al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza-istituto-il-registro-dei-responsabili#p1>

7) DI NOTIFICARE il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente a:

- Al Dirigente nominato;
- CIVIT anticorruzione@anticorruzione.it;
- RPCT;
- A tutti i Dirigenti Generali delle strutture apicali e/o equiparate;
- All' Organismo Indipendente di Valutazione.
- Ai legali rappresentanti delle Fondazioni regionale e degli enti strumentali;
- Al Settore "Gestione Economica e Previdenziale del Personale" del Dip. ORU;
- Al Settore "Gestione Giuridica del personale- Relazioni Sindacali" del Dip. ORU;
- Al Settore "Contenzioso del personale, archivio del personale e gestione applicativi, organizzazione e sviluppo competenze- Gestione strutture speciali" del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane"

8) DI DISPORRE, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to MONTILLA

IL VICE PRESIDENTE DELLA G.R.
f.to PIETROPAOLO